



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 GIUGNO 2023 N. 112

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 6 GIUGNO 2023, N. 112**

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,50 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 350** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Mastrovincenzo, concernente: **“Contrarietà alla discarica di Riceci a Ponte Armellina, nel Comune di Petriano”**;

MOZIONE N. 356 ad iniziativa dei Consiglieri Cancellieri, Serfilippi, Marcozzi, Rossi, Biancani, concernente: **“Contrarietà della Regione Marche nei confronti della Valutazione di Impatto Ambientale in merito al progetto della discarica in località Riceci, nel Comune di Petriano (PU)”**;

MOZIONE N. 359 ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Richiesta di interpretazione autentica ai fini applicativi di quanto previsto al capitolo 12 del Piano regionale di gestione dei Rifiuti (PRGR)”**;

INTERROGAZIONE N. 803 a iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Chiarezza sulle intenzioni della Regione in merito al Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla proposta di discarica nel Comune di Petriano, località Riceci”**;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 GIUGNO 2023 N. 112

INTERROGAZIONE N. 822 ad iniziativa del Consigliere Cancellieri, concernente: **“Intenzioni della Regione Marche nei confronti della Valutazione di Impatto Ambientale in merito al progetto della discarica in località Riceci, nel Comune di Petriano (PU)”**.

(abbinate ai sensi dell’articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

O M I S S I S

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Mangialardi e Cancellieri, pone in votazione la mozione n. 359. L’Assemblea legislativa regionale approva, all’unanimità (*), la mozione n. 359, nel testo che segue:

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- l’articolo 199 del decreto legislativo n. 152/06 prevede al comma 1 che: “Le Regioni, sentite le Province, i Comuni e, per quanto riguarda i rifiuti urbani, le Autorità d’ambito di cui all’articolo 201, nel rispetto dei principi e delle finalità di cui agli articoli 177, 178, 179, 180, 181, 182 e 182-bis ed in conformità ai criteri generali stabiliti dall’articolo 195, comma 1, lettera m), ed a quelli previsti dal presente articolo, predispongono e adottano piani regionali di gestione dei rifiuti”;
- con la D.A.C.R n 128 del 14 aprile 2015 “Approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), redatto in attuazione dell’art. 199 del decreto legislativo n. 152/2006, la nostra Regione si è dotata del Piano di gestione dei rifiuti;

Preso atto che

- il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) ha elaborato, per ciascuna tipologia impiantistica di recupero o di smaltimento, i criteri per la localizzazione dei nuovi impianti;
- con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/2018 ad oggetto: “Approvazione della individuazione delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti secondo i criteri di localizzazione definiti dal Piano regionale di gestione rifiuti”, sono state individuate le zone non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, secondo i criteri di localizzazione definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti”;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 GIUGNO 2023 N. 112

Vista la nota ARES 2020-7646779 del 16 dicembre u.s. con la quale la Commissione europea ha posto l'attenzione sulla mancata ottemperanza, da parte dell'Italia, dell'obbligo di adeguare i Piani regionali di gestione dei rifiuti e i programmi di prevenzione dei rifiuti al fine di conformarsi alle disposizioni della direttiva (UE) 2018/851, chiedendo alle autorità italiane di comunicare tali piani e programmi il prima possibile, e comunque entro il 1° marzo 2021;

Preso atto che il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti vigente, al paragrafo 12.8 della parte seconda, denominata "descrizione dei criteri localizzativi e tipologie di impianto ai quali devono essere applicati", tabelle 12.8-1 e 12.8-2, pagine 359 e 360, prevede, per quanto riguarda la localizzazione delle discariche, una deroga dalla distanza minima di 2.000 metri dai centri abitati e funzioni sensibili, riducendola a soli 500 metri qualora la maggior parte dei rifiuti che si prevede di abbancare nella discarica sia composta da rifiuti classificati come "urbani non pericolosi";

Visto che alla Tabella 12.8-1: "Distanze dagli ambiti residenziali consolidati, di espansione e di consolidamento, come definiti negli strumenti urbanistici comunali", pagina n. 618 del PRGR in vigore, è riportato che: "le discariche D1, D5 devono essere a una distanza di almeno 2.000 metri";

Preso atto che

- il progetto depositato alla Provincia di Pesaro e Urbino dalla ditta XX S.r.l., ai fini della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'autorizzazione di una discarica in località Riceci, Comune di Petriano, con conferimento di 5 milioni di metri cubi di rifiuti in 25 anni, prevede la collocazione dell'impianto ad una distanza dal centro abitato inferiore ai 2.000 metri;
- la presentazione del progetto di cui sopra troverebbe riscontro nella modifica dell'articolo 183 del TUA riguardo la nuova definizione di rifiuti urbano;

Ricordato che

- nella seduta dell'Assemblea legislativa n. 101 del 21 febbraio 2023 è stata discussa la mozione n. 294 ad oggetto: "Aggiornamento PRGR in particolare riguardo gli impianti per recupero e smaltimento rifiuti";
- a seguito dell'intervento dell'Assessore competente e della discussione assembleare, la suddetta mozione è stata respinta dall'Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione n. 29 approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 22 febbraio 2022, n. 59 ad oggetto: "Interpretazione autentica resa ai fini applicativi di quanto previsto ai capitoli 12 e 13 del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 128 del 14 aprile 2015";



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 GIUGNO 2023 N. 112

IMPEGNA IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE

1. a procedere con urgenza alla predisposizione di un atto di interpretazione autentica in merito alla tabella 12.8-1 del PRGR, nella parte in cui stabilisce che per gli impianti di discarica “ove sono smaltiti annualmente prevalentemente rifiuti urbani non pericolosi (i rifiuti speciali smaltiti non devono superare il 50% del totale dei rifiuti conferiti annualmente) l’area di tutela (carattere escludente) è di 500 metri”, rispetto all’avvenuta modifica dell’articolo 183 del TUA riguardo la nuova classificazione dei rifiuti urbani;
2. a presentare al Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche la proposta di deliberazione amministrativa “Interpretazione autentica” resa ai fini applicativi di quanto previsto al punto 1”.

(*) Il Presidente segnala che la Consiglieria Bora non è riuscita ad esprimere il proprio voto favorevole.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Pierpaolo Borroni

F.to Micaela Vitri